



CONSULTA DEGLI ORDINI PROVINCIALI DEI FARMACISTI DEL VENETO

SEDE: c/o Ordine dei Farmacisti di Venezia
Parco Scientifico Tecnologico – Palazzo Lybra
Via delle Industrie, 19/B – 30175 MARGHERA (VE)

SEGRETERIA: c/o Ordine dei Farmacisti di Rovigo
Via Alberto Mario, 2 - 45100 ROVIGO
Tel.: 0425 23903 – email: info@ordinefarmacistirovigo.it

Venezia, 04 novembre 2020

Spettabili

PRESIDENTE REGIONE VENETO

Dott. Luca ZAIA

PEC protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

DIRETTORE GENERALE

AREA SANITÀ E SOCIALE REGIONE VENETO

PEC area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

RESPONSABILE SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE

AREA SANITÀ E SOCIALE REGIONE VENETO

PEC area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

COMANDO CARABINIERI NAS PADOVA

PEC spd34393@pec.carabinieri.it

COMANDO CARABINIERI NAS TREVISO

PEC str34394@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Portale Atlas Medica

Facciamo seguito alla nota della Regione Veneto prot. 297831 del 28.07.2020 a firma del Direttore Generale Area Sanità e Sociale dott. Mantoan (allegato 1) nella quale si evidenziavano le

numerose criticità connesse al sistema prodotto dalla società informatica AtlasMedica per l'emissione di ricette mediche per farmaci non concessi dal Ssn con obbligo di prescrizione (c.d. Fascia C) in forma dematerializzata con firma digitale. Criticità che rendevano il sistema inservibile.

Ora veniamo a conoscenza che AtlasMedica ha affinato il suo sistema come descritto nel vademecum distribuito dalla stessa AtlasMedica qui allegato (allegato2).

In breve il sistema funziona così:

1. l'utente si presenta in farmacia con un promemoria, cartaceo o informatico, sul quale sono riportati dei codici a barre che il Farmacista dovrà inserire sul portale web di AtlasMedica dedicato alle farmacie;
2. l'utente riceve sulla propria applicazione per dispositivo mobile una password temporanea che consegnerà al Farmacista;
3. con la password temporanea il Farmacista entra sul portale e visualizza la ricetta. Può anche scaricarla in formato .pdf firmato digitalmente per verificare l'autenticità della firma digitale tramite software appositi (ricordiamo in proposito che gli Ordini dei Farmacisti non hanno mai contestato la validità della firma digitale);
4. il Farmacista eroga il farmaco inserendo a sistema quante confezioni sono state erogate. Il sistema informatico, nella successiva interrogazione della ricetta, segnalerà al Farmacista il numero di confezioni che già sono state erogate in modo da rispettare le quantità massime di farmaco erogabili con una singola ricetta stabilite dalla normativa.

Apprezziamo i tentativi di AtlasMedica per eliminare le criticità segnalate dalla Regione, ma alcune permangono quali:

1. la normativa vigente impone che il Farmacista ponga sulla ricetta timbro, data e prezzo dei farmaci esitati. Si tratta di un atto professionale del Farmacista, dal quale derivano responsabilità civili e penali, che non può essere realizzato da un sistema informatico privato sul quale il Farmacista non ha alcun controllo. Questo sistema espropria il Farmacista del suo atto professionale e come tale è irricevibile.
2. Il sistema non tiene traccia di quale farmacia dispensa il farmaco, mentre l'apposizione del timbro della farmacia permette di tenerne traccia, anche a fini legali. Peggio, anche un privato cittadino potrebbe entrare sul sistema e modificare le quantità di farmaco erogate, anche se solo in aumento e non in diminuzione. Questo potrebbe creare dei problemi, anche se meno evidenti.

Come sottolineato anche nella nota della Regione sopracitata, non esiste una norma o un accordo per il quale il Farmacista debba accedere ad un sistema privato per effettuare operazioni inerenti la propria attività.

Per queste motivazioni, a parere degli scriventi, il sistema privato AtlasMedica non è utilizzabile dai Farmacisti e, come avevamo già evidenziato, la dematerializzazione delle ricette mediche per i farmaci di Fascia C può essere realizzato solamente da un sistema pubblico realizzato tramite un accordo con Stato, Regione, Medici prescrittori e Farmacisti.

Richiediamo pertanto un deciso e sollecito intervento della Regione Veneto per porre fine a questa situazione.

Allegati 2

Cordiali saluti

dott. Federico Realdon Presidente Ordine Farmacisti Verona
dott. Alessandro Somacal Presidente Ordine Farmacisti Belluno
dott. Alberto Melloncelli Presidente Ordine Farmacisti Rovigo
dott. ssa Emma Piumelli Presidente Ordine Farmacisti Venezia
dott. Giovanni Cirilli Presidente Ordine Farmacisti Padova
dott. Florindo Cracco Presidente Ordine Farmacisti Vicenza
dott. Giuseppe Losego Presidente Ordine Farmacisti Treviso